



I topi non avevano nipoti di Anna Vivarelli

"Quando la signora Gloria sta per iniziare una storia, si fruga nelle tasche come se da qualche parte si trovassero delle storie pronte da raccontare. È bello come cerca e cerca, perché intanto io sto lì e aspetto, e so benissimo che lei sta frugando nella sua testa e non nelle tasche, ma così, quando vedo che smette di cercare, ho il cuore che batte e non vedo l'ora che inizi a parlare". Un bambino con la testa piena di cose inutili, una strana signora di nome Gloria e un'amicizia fatta di piccole e grandi cose: storie, avventure vere o immaginarie, e lunghi palindromi, frasi che si leggono da sinistra a destra e da destra a sinistra. Proprio come "I topi non avevano nipoti".

Salani - 2007

Illustrazioni di Ilaria Faccioli

Ecco come inizia...

Questa storia è iniziata grazie alla mia asma, una tosse molto noiosa che mi viene certe volte soprattutto quando inizia a far freddo. Tossisco tossisco e mi manca il fiato.

Chi mi sente tossire si spaventa molto se non mi conosce, perché sembra che sto per morire, ma non muoio mica. E' solo che fa impressione. Ma non sto male come sembra.

Neanche bene. Infatti quando mi viene l'asma non vado a scuola. Non avrei mai pensato di dover ringraziare la mia asma. Comunque. Quando ho visto la signora Gloria la prima volta, avevo appena smesso di tossire. Ma poco. Guardavo dalla finestra di camera mia, perché stavo facendo merenda e volevo vedere se passavano Jacopo, Matteo, Antonio, e insomma, tutti quelli con cui torno da scuola quando abbiamo il rientro.

Qua dico una cosa che non c'entra niente con quella di prima, ma c'entra con la storia della signora Gloria.

